

## Banca a Montelupo Fiorentino "Natura Morta con Banca 2"

### Bank in Montelupo Fiorentino "Still life with bank 2"

Nella città della ceramica, a pochi chilometri da Firenze, la filiale è stata ricavata in un fabbricato in prossimità del centro, che prima era occupato da un supermercato. Il progetto, sostanzialmente un progetto di interni, si sviluppa su una superficie di circa 400mq e si presenta come una grande piazza. Al centro della piazza si trova la zona di attesa e di intrattenimento, mentre lungo il perimetro sono distribuite le varie funzioni: gli uffici, che prendono luce da un soffitto in policarbonato, le casse e i vari locali direzionali con la sala riunioni. In prossimità dell'ingresso è stata ricavata una "galleria", un piccolo spazio espositivo vero e proprio per ospitare mostre d'arte e di ceramiche. ... e poichè siamo nella città della ceramica, per omaggiare gli artigiani e gli artisti, sono stati messi in alto, sopra gli uffici, quasi come una natura morta, una serie di vasi di "Serralunga" appositamente decorati. Esternamente la banca si identifica solo per il logo.

In the town of the ceramics, a few kilometers from Florence, this bank is an old factory building that was last used as a supermarket. This project involved developing a roughly 400 square meter interior into a space that resembles a large public square. The waiting area and tellers are in the center of the square. The other various functions of the bank are distributed around the perimeter of the square. A small gallery space, for exhibitions of ceramic art, has been set aside near the entrance. A series of decorative Serralunga vases have been placed above the offices like still lifes and honor the artisans and artists of Montelupo. The outside of the bank is identified only by a logo.

Anno / year: 2003-04  
Luogo / place: Montelupo Fiorentino (FI)  
Cliente / client: Banca di Credito Cooperativo di Cambiano  
Progetto / project: Massimo Mariani  
Collaboratori / team: Roseda Gentile, Alessandro Mariani

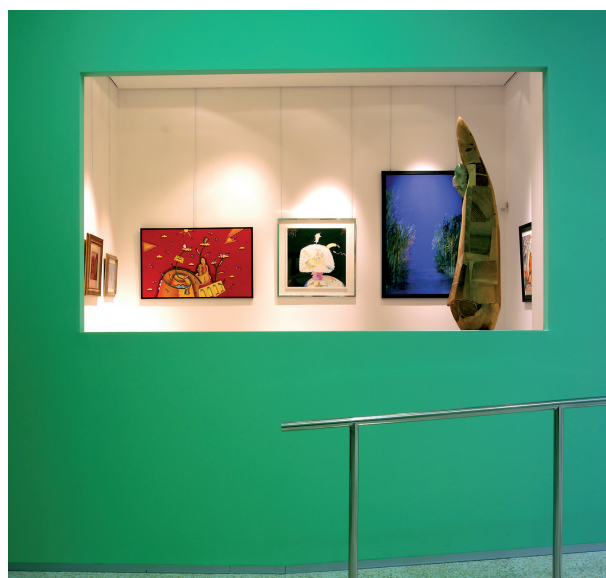


Photo: Alessandro Ciampi